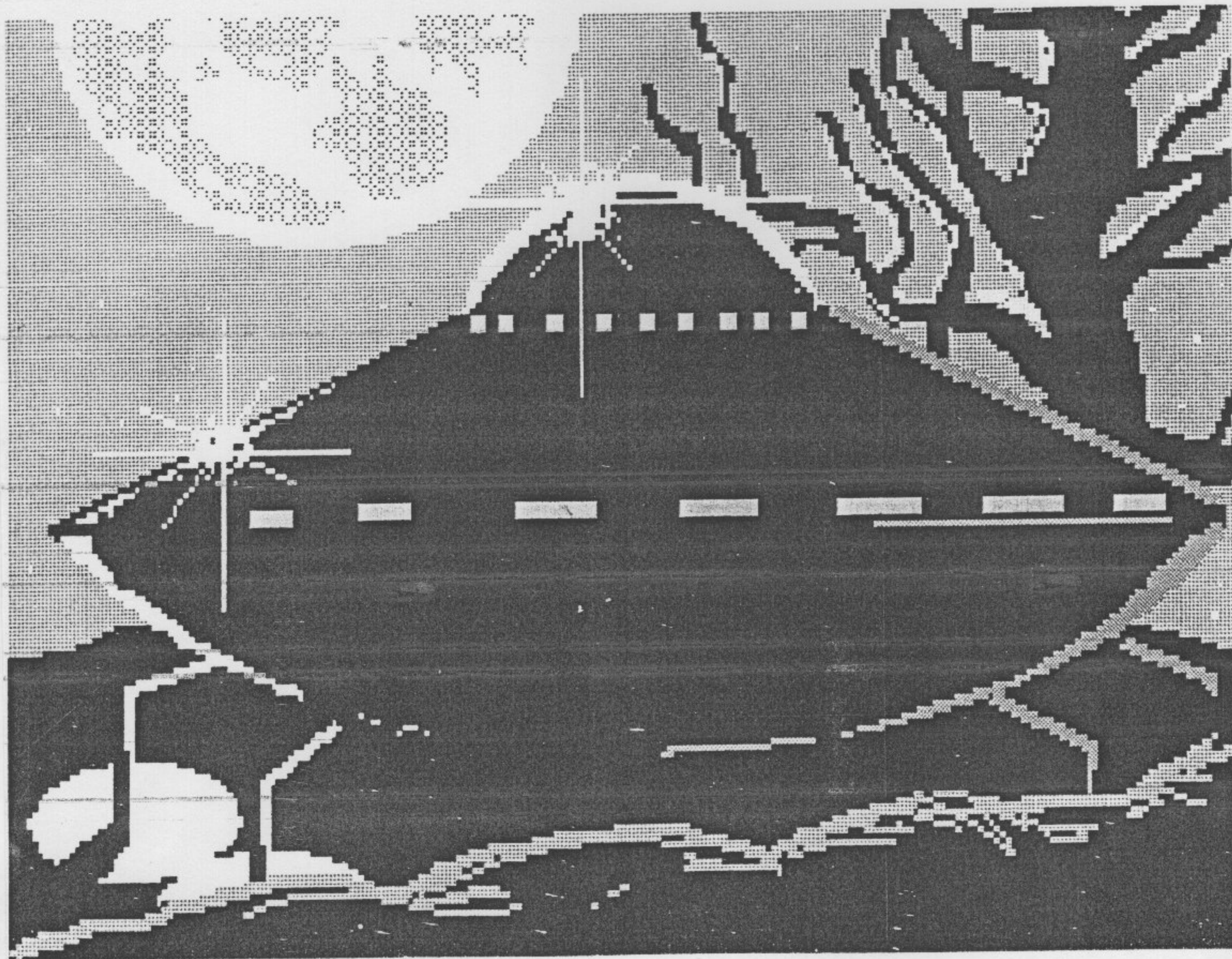


INCO ET?

Il 1989, secondo alcuni scienziati, dovrebbe segnare un accentuato ritorno alle apparizioni di oggetti di provenienza sconosciuta: questa volta non li chiameremmo più UFO, ma amici che vengono da altri pianeti, pronti a darci una mano per una ripulita alla nostra povera Terra.

Che cosa — o chi — verrà dagli altri pianeti? Proprio in questi giorni, alla università di California, il noto ufologo (studioso di oggetti sconosciuti che vengono dallo spazio) Darryl Hughs ha tenuto una conferenza su questo argomento: *l'89 sarà l'anno dell'incontro con ET?* Cioè: l'anno che comincia segnerà finalmente il congiungimento con i nostri fratelli che vivono nello spazio?
Dopo essersi poste queste domande, Hughs si è anche risposto, con vari argomenti, affermando che effettivamente questi incontri sono già avvenuti, ma soltanto nel 1989 essi diventeranno palesi.

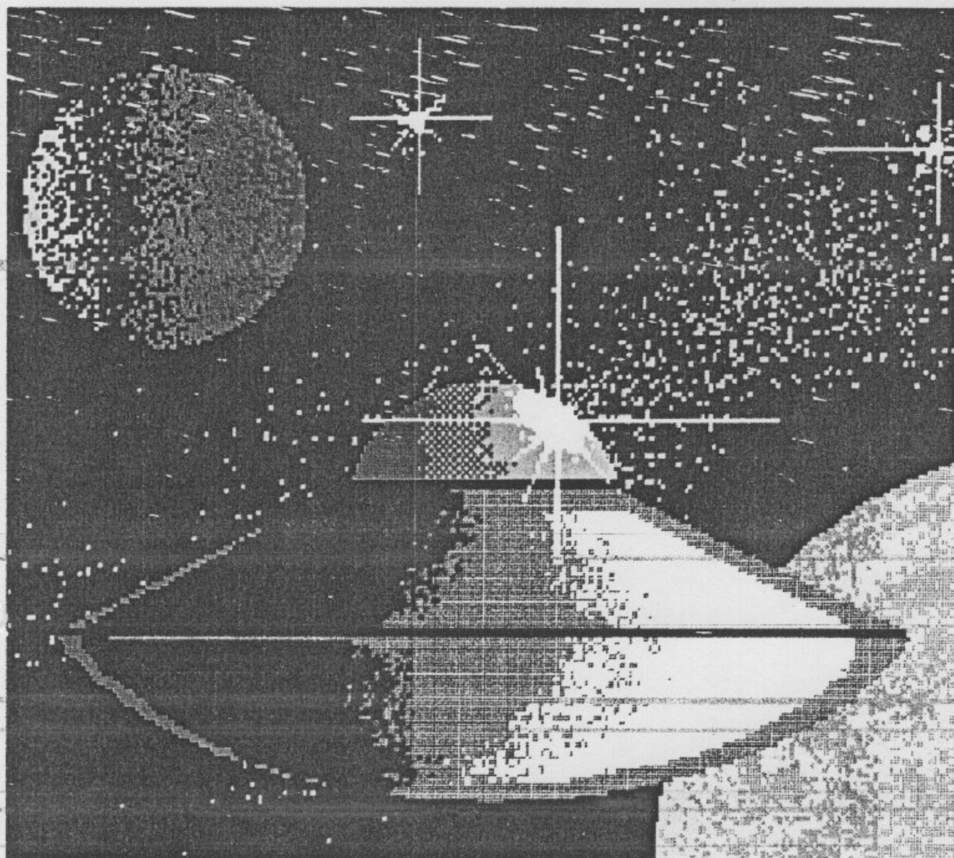
NTREREMO



disegno di Labuz

Questo che cosa vuol dire: che gli alieni sono già fra noi e non ce ne siamo accorti? Probabilmente sì. Secondo Hughs e altri studiosi ne avremmo numerose e differenti prove. Per esempio certi incidenti aerei sarebbero stati provocati da esseri che vengono dallo spazio e alcuni misteriosi interventi durante la guerra Iran-Irak sarebbero di origine chiaramente spaziale.
Di che cosa si tratta? Nel mese di aprile del 1986, a nord dello stretto di Hormuz, una cannoniera iraniana è stata affondata da un razzo di potenza e origine misteriosa: la nave, la Haiyga, solcava le onde, non aveva avvistato altri natanti, e il suo radar non denunciava altre presenze. Il comandante Fateh si era messo in contatto con la base dicendo che tutto era calmo e che si apprestava a tornare, quando la sua voce si è bruscamente interrotta con un urlo e poi non si è sentito più nulla. La nave è scomparsa dagli schermi radar della base a mezzogiorno di quel 27 aprile. E non se n'è saputo più nulla.
Ma c'è un testimone oculare: è il pilota di un aereo di linea dell'Airfrance del volo Parigi-Zanzibar, si chiama Paul Desmond, ha 36 anni e presta servizio da tre anni, ha alcune migliaia di ore di volo e non è

Un disco volante prende terra; nella pagina a fianco, il famoso pupazzo di Rambaldi che ha fatto la fortuna del film di Spielberg ET: le due immagini evocano un antico sogno dell'uomo, il contatto spaziale, la scoperta e la conoscenza dello spazio ignoto.





L'UFO non è più un oggetto non identificato: secondo gli specialisti è più che conosciuto... Resiste invece il mistero inquietante che gli antichi attribuivano alle piramidi. Pare anzi che la piramide, in particolare per la sua forma "perfetta", nasconda poteri magici non ancora chiariti.

uno che ha le traveggole. Dice di aver visto un oggetto luminescente che piombava dal cielo a velocità vertiginosa, sulla nave iraniana: si è bloccato, per qualche secondo, come se volesse *vedere* bene la nave, quindi si è tuffato e ha colpito. Paul Desmond racconta: "Ho visto certamente quella cosa che si bloccava, non ho capito subito di che cosa si trattasse: pareva un missile, e quando ha colpito la cannoniera la nave si è inabissata immediatamente. Come se fosse stata spinta verso il fondo del mare da un maglio possente... Mai visto nulla di simile!" La testimonianza di Desmond finisce qui, ma a proposito del misterioso affondamento della Haiyga non si parla più: di colpo sono state bloccate le ricerche, si è steso un velo di riservo e di segreto.

LA MORALE DELLO SPAZIO

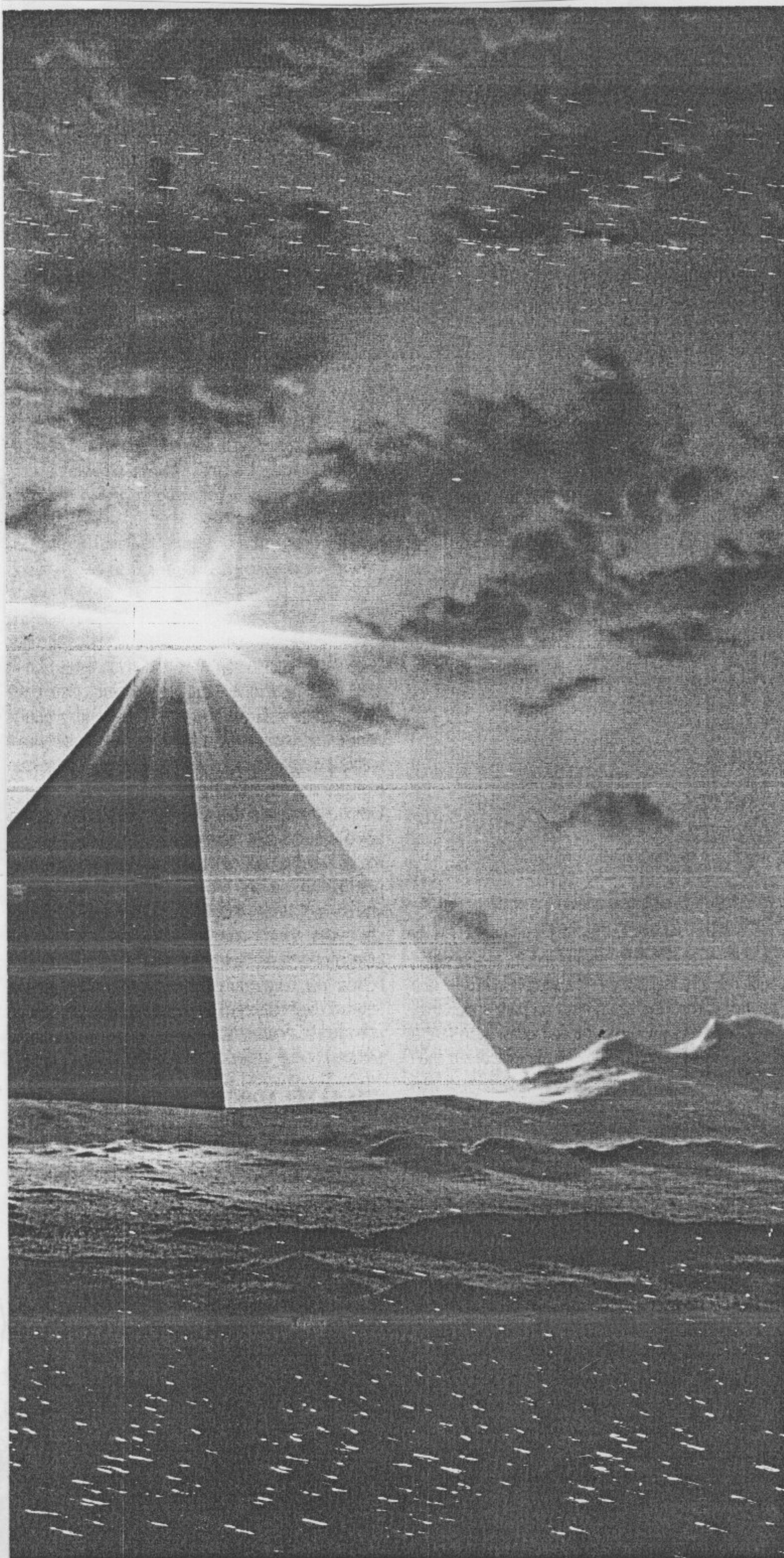
Che cosa sia veramente successo nessuno lo sa e tutto questo silenzio avvalora la tesi che la nave sia stata aggredita da un oggetto venuto dallo spazio e che sia uno dei tanti episodi inspiegabili con i quali gli alieni vogliono far sentire la loro presenza sulla Terra.

Che essi ignorino la terribile realtà della morte e della distruzione? Che per essi eliminare un individuo o affondare una nave abbia un altro significato prati-

IN USA CI CREDONO

In che cosa credono gli americani (secondo quello che riferisce un quotidiano di successo come "Usa Today"), quando devono fare appello alle tendenze dello spirito? La risposta può essere data da questa graduatoria:

1) Cielo e Inferno
2) Forze spirituali
3) Vita in altri pianeti
4) Ufo
5) Reincarnazione



co, ed etico, che non per l'uomo? Queste domande sono destinate a restare senza risposta almeno fino a quando — come pensano gli ufologi e coloro che sostengono l'esistenza di vite nello spazio — non si creerà quel famoso contatto con ET, di cui tanto si parla da tempo e che adesso, se sono azzeccate le previsioni degli astrofuturologi, dovrebbe avvenire entro il 1989.

Se questo avverrà che cosa ci porterà? Sarà un vantaggio, per l'uomo, oppure sarà l'inizio di una serie di disastri? La diversa sensibilità dell'essere spaziale a contatto con la nostra realtà provocherà guasti, distruzioni, conflitti?

GLI ALIENI PIÙ SAGGI

Bisogna fare solo supposizioni oppure affidarsi alle speculazioni degli studiosi come il professor Darryl Hughs il quale, nella conferenza che abbiamo citato prima, precisa: "Sono convinto che sarà un bene per l'umanità. Gli abitanti dello spazio sono sconvolti dai nostri errori, primo fra tutti la distruzione dell'equilibrio ambientale. Come reagiranno quando vedranno *da vicino* questo degrado? Come si comporteranno appena si renderanno conto che le tensioni create sulla Terra dall'egoismo politico sono senza uscita? "Credo che tutto prenderà un indirizzo positivo, penso che gli alieni, come li chiamiamo noi, ci porteranno argomenti e motivazioni tali da farci rinsavire, da indurci a stabilire accordi e patti diplomatici che in breve tempo dovrebbero portare alla distensione e al disarmo generale. Ma il settore nel quale gli abitanti di altri pianeti saranno categorici sarà quello della ricostruzione dell'ambiente. Da loro ci verranno i suggerimenti e gli indirizzi per arrivare a u risanamento generale".

UN CANTO DOLCISSIMO

Non crediamo che il professor Hughs sia fantasioso o eccessivamente speranzoso, pensiamo sia concreto e realistico, se non altro perché è augurale pensarlo.

Se tutto dovesse veramente succedere come si è detto, questo 1989 dovrebbe essere l'anno della rinascita, della svolta, grazie alla quale l'uomo imbocca la strada che lo porta alla sua ricreazione.

Per tornare al concreto, a proposito di questo ipotetico incontro con ET, sottolineiamo che alcune settimane fa gli astronauti sovietici che ruotano nello spazio hanno detto di avere captato segnali misteriosi, fra cui una specie di dolcissimo canto: non scherzavano affatto, ma queste loro parole sono state subito cancellate dal computer che registra le informazioni provenienti da lassù... ■